

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 10 ottobre 2022.

Regolazione finanziaria delle maggiori entrate relative alle tasse automobilistiche per l'anno 2014.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FINANZE

E

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLO STATO

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 2007)»;

Visto l'art. 1, comma 321, della legge n. 296 del 2006, il quale ha sostituito la tabella di cui all'art. 1, comma 2, del decreto del Ministro delle finanze 27 dicembre 1997, aumentando, dai pagamenti successivi al 1° gennaio 2007, l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli disponendo, al contempo, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in ragione del maggior gettito derivante dal predetto tributo;

Visto l'art. 1, comma 322, della medesima legge n. 296 del 2006, il quale demanda ad un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, la definizione delle regolazioni finanziarie delle maggiori entrate nette derivanti dall'attuazione delle norme di cui al comma 321 e dei criteri per la corrispondente riduzione dei trasferimenti dello Stato alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

Visto l'art. 2, commi 63 e 64, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha aumentato, a partire dal 1° gennaio 2007, l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche per i motocicli in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli disponendo, al contempo, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in ragione del maggior gettito derivante dal predetto tributo;

Vista la sentenza n. 31 del 1° marzo 2019 con la quale la Corte costituzionale ha escluso l'applicazione delle regolazioni contabili di cui all'art. 1, comma 322, della legge n. 296 del 2006 nei confronti della Regione Sardegna;

Vista la sentenza n. 107 del 27 maggio 2021 con la quale la Corte costituzionale ha stabilito che lo Stato non può intervenire sul gettito della tassa automobilistica delle Province autonome di Trento e di Bolzano e sulla sua regolazione;

Considerato che per l'anno 2014, in ragione dei rispettivi statuti di autonomia e delle relative norme di attuazione, il gettito della tassa automobilistica è di totale spettanza erariale nella Regione Friuli - Venezia Giulia, di totale spettanza regionale nella Regione Siciliana e nella Regione Valle d'Aosta;

D'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 28 settembre 2022;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Decretano:

Art. 1.

1. È approvata l'allegata tabella A indicante il maggior gettito da attribuire allo Stato in applicazione dell'art. 1, comma 321, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai fini delle relative regolazioni finanziarie per l'anno 2014. Gli importi indicati sono quelli derivanti dall'aumento della tariffa erariale delle tasse automobilistiche, con esclusione di eventuali modifiche su base regionale.

Art. 2.

1. Gli importi spettanti all'Erario indicati nell'allegata tabella B saranno versati dalle regioni all'entrata del bilancio dello Stato sul capo X - cap. 2368 - art. 06 con la causale «Compensazione tasse automobilistiche anno 2014» entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, dandone comunicazione al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

2. Qualora il versamento degli importi spettanti all'Erario non sia effettuato entro il termine indicato al comma 1, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvederà al recupero mediante corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali destinati a ciascuna regione a valere sulle somme a qualsiasi titolo spettanti.

3. Gli eventuali conguagli derivanti da operazioni di susseguente rettifica degli importi riportati nella tabella B di cui al comma 1 andranno ad incidere sui dati relativi alle annualità successive.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 ottobre 2022

*Il direttore generale
delle finanze*
LAPECORELLA

*Il Ragioniere generale
dello Stato*
MAZZOTTA



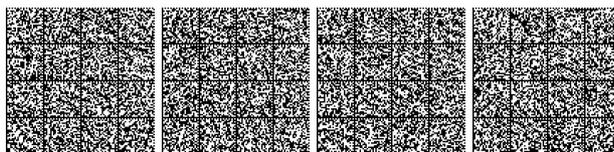
Tabelle A
Tasse automobilistiche 2014
Aumenti delle tariffe in base alla direttiva euro dei veicoli
Riepilogo del maggior gettito regionale

Regione beneficiaria	veicoli "euro 0"		veicoli "euro 1"		veicoli "euro 2"		veicoli "euro 3"		veicoli "euro 4"		veicoli "euro 5 o 6"		Totale versamenti	Totale spettante all'Eriano
	versamenti	quota spettante all'Eriano	versamenti	quota spettante all'Eriano										
1 Abruzzo	34,021	791,723.43	40,061	635,097.78	110,616	1,375,901.32	161,926	1,241,380.07	223,093	792,148.42	110,252	500,241.86	679,969	5,336,492.88
2 Basilicata	18,330	341,393.09	16,896	255,768.25	50,147	596,093.35	59,545	481,358.04	74,731	256,321.71	26,757	138,846.57	246,406	2,069,781.01
4 Calabria	38,533	701,591.62	34,471	517,419.97	107,547	1,275,804.07	139,679	1,080,246.64	201,260	512,270.68	86,877	337,360.76	608,367	4,424,693.74
5 Campania	103,162	1,957,157.41	106,940	1,565,230.99	357,308	4,214,765.86	492,573	3,508,725.15	636,252	1,624,538.22	258,234	956,673.88	1,954,469	13,827,091.51
6 Emilia Romagna	109,286	2,941,807.85	120,734	2,078,169.06	332,499	4,398,629.37	548,795	4,363,510.73	904,647	4,245,201.66	564,579	3,912,711.90	2,580,540	21,940,030.57
8 Lazio	99,322	2,323,148.71	120,177	1,956,389.95	413,283	4,892,084.79	712,534	4,816,358.40	1,040,193	3,866,297.70	729,915	5,032,231.95	3,115,424	22,886,511.50
9 Liguria	39,230	821,383.38	46,346	639,810.36	113,862	1,226,862.46	233,090	1,183,705.97	229,509	906,119.04	130,789	754,198.92	792,826	5,532,080.13
10 Lombardia	111,966	3,149,578.01	181,185	3,315,015.77	620,883	8,610,216.22	1,161,634	9,447,189.23	1,887,441	11,052,578.10	1,303,335	11,768,604.21	5,266,444	47,343,181.54
11 Marche	40,188	981,025.98	47,580	780,895.41	130,964	1,679,614.51	190,055	1,540,465.28	268,620	1,030,183.21	149,407	730,315.73	826,814	6,742,500.12
12 Molise	10,531	218,691.22	10,343	166,366.41	29,871	391,090.29	35,743	313,919.95	45,331	164,743.02	17,471	84,712.68	149,290	1,339,523.57
13 Piemonte	95,499	2,652,051.15	93,569	1,786,008.07	310,846	3,903,347.10	526,663	4,180,319.58	776,769	3,438,863.94	519,949	4,631,965.59	2,323,295	20,592,555.43
14 Puglia	101,619	1,886,849.97	107,483	1,504,245.53	316,994	3,650,373.60	408,669	3,081,887.66	540,284	1,564,633.26	191,327	882,003.96	1,666,376	12,569,993.98
16 Sicilia	114,601	2,069,500.51	110,558	1,636,044.76	317,930	3,539,755.93	431,499	2,894,421.29	536,503	1,310,290.41	224,843	739,408.65	1,735,934	12,189,421.55
17 Toscana	84,095	2,366,555.05	81,442	1,487,728.68	232,993	2,911,826.37	460,031	3,271,973.09	666,793	2,763,548.62	578,111	4,071,047.70	2,103,465	16,872,679.51
19 Umbria	29,089	635,662.16	27,338	452,581.10	81,976	1,025,049.78	114,002	941,592.46	173,578	664,449.33	88,645	433,406.46	514,628	4,152,741.29
20 Valle d'Aosta	3,197	81,781.24	2,764	56,282.38	9,374	126,786.98	15,446	139,300.26	37,114	164,606.58	162,557	1,359,443.28	230,452	1,928,200.72
21 Veneto	95,458	2,629,540.74	111,049	2,229,848.95	387,184	5,955,130.60	579,746	5,981,051.56	924,190	5,838,368.34	531,576	5,455,086.20	2,629,203	28,089,026.39
totale	1,128,127	26,549,441.52	1,258,936	21,062,903.42	3,924,277	49,773,332.60	6,271,630	48,467,405.36	9,166,308	40,195,162.24	5,674,624.00	41,788,260.30	27,423,902	227,836,505.44



Tabella B PROSPETTO REGOLAZIONI CONTABILI REGIONI-ERARIO
ANNO 2014

		Minor gettito regionale (da eco-incentivi)	Maggior gettito regionale (da riscossioni)	Somme spettanti all'Erario
		(a)	(b)	(b) - (a)
1	Abruzzo	0.00	5,336,492.88	5,336,492.88
2	Basilicata	0.00	2,069,781.01	2,069,781.01
4	Calabria	0.00	4,424,693.74	4,424,693.74
5	Campania	0.00	13,827,091.51	13,827,091.51
6	Emilia Romagna	0.00	21,940,030.57	21,940,030.57
8	Lazio	0.00	22,886,511.50	22,886,511.50
9	Liguria	0.00	5,532,080.13	5,532,080.13
10	Lombardia	0.00	47,343,181.54	47,343,181.54
11	Marche	0.00	6,742,500.12	6,742,500.12
12	Molise	0.00	1,339,523.57	1,339,523.57
13	Piemonte	0.00	20,592,555.43	20,592,555.43
14	Puglia	0.00	12,569,993.98	12,569,993.98
16	Sicilia	0.00	12,189,421.55	12,189,421.55
17	Toscana	0.00	16,872,679.51	16,872,679.51
19	Umbria	0.00	4,152,741.29	4,152,741.29
20	Valle d'Aosta	0.00	1,928,200.72	1,928,200.72
21	Veneto	0.00	28,089,026.39	28,089,026.39
	totale	0.00	227,836,505.44	227,836,505.44



DECRETO 10 ottobre 2022.

Regolazione finanziaria delle maggiori entrate relative alle tasse automobilistiche per l'anno 2015.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FINANZE

E

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLO STATO

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 2007)»;

Visto l'art. 1, comma 321, della legge n. 296 del 2006, il quale ha sostituito la tabella di cui all'art. 1, comma 2, del decreto del Ministro delle finanze 27 dicembre 1997, aumentando, dai pagamenti successivi al 1° gennaio 2007, l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli disponendo, al contempo, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in ragione del maggior gettito derivante dal predetto tributo;

Visto l'art. 1, comma 322, della medesima legge n. 296 del 2006, il quale demanda ad un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, la definizione delle regolazioni finanziarie delle maggiori entrate nette derivanti dall'attuazione delle norme di cui al comma 321 e dei criteri per la corrispondente riduzione dei trasferimenti dello Stato alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

Visto l'art. 2, commi 63 e 64, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha aumentato, a partire dal 1° gennaio 2007, l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche per i motocicli in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli disponendo, al contempo, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in ragione del maggior gettito derivante dal predetto tributo;

Vista la sentenza n. 31 del 1° marzo 2019 con la quale la Corte costituzionale ha escluso l'applicazione delle regolazioni contabili di cui all'art. 1, comma 322, della legge n. 296 del 2006 nei confronti della Regione Sardegna;

Vista la sentenza n. 107 del 27 maggio 2021 con la quale la Corte costituzionale ha stabilito che lo Stato non può intervenire sul gettito della tassa automobilistica delle Province autonome di Trento e di Bolzano e sulla sua regolazione;

Considerato che per l'anno 2015, in ragione dei rispettivi statuti di autonomia e delle relative norme di attuazione, il gettito della tassa automobilistica è di

totale spettanza erariale nella Regione Friuli-Venezia Giulia, di totale spettanza regionale nella Regione Siciliana e nella Regione Valle d'Aosta;

D'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 28 settembre 2022;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Decretano:

Art. 1.

1. È approvata l'allegata Tabella A indicante il maggior gettito da attribuire allo Stato in applicazione dell'art. 1, comma 321, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai fini delle relative regolazioni finanziarie per l'anno 2015. Gli importi indicati sono quelli derivanti dall'aumento della tariffa erariale delle tasse automobilistiche, con esclusione di eventuali modifiche su base regionale.

Art. 2.

1. Gli importi spettanti all'Erario indicati nell'allegata Tabella B saranno versati dalle regioni all'entrata del bilancio dello Stato sul capo X - Cap. 2368 - art. 06 con la causale «Compensazione tasse automobilistiche anno 2015» entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, dandone comunicazione al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

2. Qualora il versamento degli importi spettanti all'Erario non sia effettuato entro il termine indicato al comma 1, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvederà al recupero mediante corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali destinati a ciascuna regione a valere sulle somme a qualsiasi titolo spettanti.

3. Gli eventuali conguagli derivanti da operazioni di susseguente rettifica degli importi riportati nella tabella B di cui al comma 1 andranno ad incidere sui dati relativi alle annualità successive.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 ottobre 2022

*Il direttore generale
delle finanze*
LAPECORELLA

*Il Ragioniere generale
dello Stato*
MAZZOTTA



Tabella A
Tasse automobilistiche 2015
Aumenti delle tariffe in base alla direttiva euro dei veicoli
Riepilogo del maggior gettito regionale

ANNO 2015	veicoli "euro 0"		veicoli "euro 1"		veicoli "euro 2"		veicoli "euro 3"		veicoli "euro 4"		veicoli "euro 5 o 6"		Totale versamenti	Totale spettante all'Eriario
	versamenti	quota spettante all'Eriario	versamenti	quota spettante all'Eriario										
1 Abruzzo	28.661	714,159,49	30,723	515,118,53	88,694	1,110,633,58	137,545	1,037,586,03	195,158	662,120,44	125,186	586,424,50	605,967	4,626,042,57
2 Basilicata	16,752	323,304,33	15,138	230,406,84	45,421	535,499,86	57,219	451,489,26	74,105	246,457,08	34,188	182,642,07	242,823	1,969,799,44
4 Calabria	38,453	739,087,70	32,484	498,862,52	98,259	1,157,417,94	134,301	1,018,929,71	198,630	488,810,86	108,508	424,890,98	610,635	4,327,999,71
5 Campania	100,207	2,127,409,32	90,587	1,398,706,66	301,437	3,552,441,80	448,711	3,147,926,80	610,953	1,452,118,98	316,872	1,187,067,46	1,868,767	12,865,671,02
6 Emilia Romagna	100,286	2,762,103,74	109,805	1,905,504,91	295,571	3,888,262,21	523,488	3,956,446,46	872,296	3,854,682,54	697,109	4,673,699,67	2,598,555	21,040,699,53
8 Lazio	100,376	2,642,477,65	105,068	1,799,446,52	358,930	4,244,846,75	666,491	4,338,143,34	966,417	3,392,810,94	768,507	4,678,075,35	2,965,789	21,095,800,55
9 Liguria	38,804	892,663,10	41,719	601,371,50	100,974	1,075,627,75	230,921	1,075,790,10	223,592	843,722,82	161,451	964,941,12	797,461	5,454,116,39
10 Lombardia	220,012	6,262,841,12	209,458	3,901,469,01	536,847	7,445,925,64	1,064,388	8,238,308,59	1,733,213	9,512,884,41	1,491,651	12,458,693,58	5,255,569	47,820,122,35
11 Marche	39,439	1,047,501,06	42,817	721,028,11	115,819	1,480,462,39	180,223	1,403,684,40	258,875	949,449,23	183,090	916,706,39	820,263	6,518,831,58
12 Molise	9,352	203,968,81	9,080	148,232,82	26,150	340,059,32	33,235	284,372,78	43,386	149,560,26	21,999	107,884,26	143,202	1,234,078,25
13 Piemonte	83,376	2,362,246,33	80,219	1,552,617,64	264,112	3,306,845,38	475,865	3,620,772,86	711,099	2,924,595,12	585,134	4,818,251,91	2,199,805	18,586,329,24
14 Puglia	89,056	1,754,018,09	84,725	1,204,024,29	248,151	2,838,616,43	337,967	2,459,200,82	466,207	1,253,031,18	211,498	1,029,596,73	1,437,604	10,538,487,54
16 Sicilia	102,012	1,889,617,74	96,852	1,454,392,36	281,506	3,130,046,64	408,363	2,674,558,10	520,551	1,230,432,96	273,791	942,612,03	1,683,075	11,321,659,83
17 Toscana	87,759	2,579,269,55	78,187	1,501,162,39	207,153	2,603,042,34	436,596	2,833,288,37	648,416	2,437,177,24	686,016	4,589,552,18	2,144,127	16,643,492,07
19 Umbria	31,182	762,372,93	25,796	447,147,20	73,956	920,769,96	108,169	864,774,29	168,269	614,713,38	109,315	526,280,01	516,687	4,136,057,77
20 Valle d'Aosta	3,488	98,706,99	2,584	55,814,64	8,279	110,382,39	14,529	127,420,95	29,680	122,200,41	194,691	1,431,461,40	253,251	1,945,986,78
21 Veneto	94,654	2,792,633,76	96,232	1,989,858,84	330,618	5,078,473,54	535,542	5,294,570,91	868,142	5,163,135,62	643,913	6,368,556,58	2,569,101	26,687,229,25
totale	1,183,869	29,955,381,71	1,151,474	19,925,164,78	3,381,877	42,819,353,92	5,793,553	42,927,263,77	8,588,989	35,297,903,47	6,612,919,00	45,887,336,22	26,712,681	216,812,403,87



Tabella B

PROSPETTO REGOLAZIONI CONTABILI REGIONI-ERARIO
ANNO 2015

		Minor gettito regionale (da eco-incentivi)	Maggior gettito regionale (da riscossioni)	Somme spettanti all'Erario
		(a)	(b)	(b) - (a)
1	Abruzzo	0.00	4,626,042.57	4,626,042.57
2	Basilicata	0.00	1,969,799.44	1,969,799.44
4	Calabria	0.00	4,327,999.71	4,327,999.71
5	Campania	0.00	12,865,671.02	12,865,671.02
6	Emilia Romagna	0.00	21,040,699.53	21,040,699.53
8	Lazio	0.00	21,095,800.55	21,095,800.55
9	Liguria	0.00	5,454,116.39	5,454,116.39
10	Lombardia	0.00	47,820,122.35	47,820,122.35
11	Marche	0.00	6,518,831.58	6,518,831.58
12	Molise	0.00	1,234,078.25	1,234,078.25
13	Piemonte	0.00	18,586,329.24	18,586,329.24
14	Puglia	0.00	10,538,487.54	10,538,487.54
16	Sicilia	0.00	11,321,659.83	11,321,659.83
17	Toscana	0.00	16,643,492.07	16,643,492.07
19	Umbria	0.00	4,136,057.77	4,136,057.77
20	Valle d'Aosta	0.00	1,945,986.78	1,945,986.78
21	Veneto	0.00	26,687,229.25	26,687,229.25
	totale	0.00	216,812,403.87	216,812,403.87

